

VareseNews

Ambrosetti conferma Bettinelli sulla panchina del Varese

Pubblicato: Mercoledì 18 Giugno 2014

Stefano **Bettinelli** sarà ancora l'allenatore del Varese. La salvezza raggiunta nelle ultime quattro partite stagionali – due di campionato e due di playout – ha permesso il proseguimento del matrimonio tra l'allenatore di Induno e la società del presidente Laurenza. **Lo ha dichiarato oggi** (mercoledì 18) **Gabriele Ambrosetti**, a propria volta pronto a ripartire con il **ruolo di direttore sportivo biancorosso**, dopo che qualche dubbio era venuto venerdì sera, quando si era sfogato nella sala stampa di Masnago. «Sono felice di annunciare la firma del contratto di mister Bettinelli – ha detto Ambrosetti – che ha sottoscritto l'accordo per **un anno con rinnovo automatico** in caso di salvezza. E voglio precisare – ha detto di sé – che da parte mia non c'è stato alcun dubbio sul restare, tanto che non ho capito la confusione che si è creata dopo le parole che ho detto venerdì. **Non ho mai detto che sarei andato via**, sia perché avevo già il contratto per la nuova stagione, sia soprattutto perché lavorare al Varese e in una città bellissima come la nostra per me rimane il massimo. Forse il mostrare i miei sentimenti ha causato fraintendimento, ma io non considero questa cosa come un debolezza, anzi».



(Bettinelli festeggia la salvezza; i giocatori lo ringraziano con una maglietta – foto S. Raso)

Sull'agenda personale **Ambrosetti** ha già pronto anche lo staff che affiancherà Bettinelli sulla panchina della prossima Serie B. L'unico nome **non comunicato è quello del "secondo"**, che sarà senza dubbio un tecnico dotato di **patentino di prima categoria**, quello che manca sia al "Betti" sia a Mario Belluzzo, la cui deroga utilizzata nell'ultimo scorcio di campionato aveva una durata limitata. «Abbiamo già individuato il nome del futuro assistente, siamo vicini all'accordo – spiega il direttore

sportivo – ma nel frattempo **cercheremo di far accedere Bettinelli al master** di Coverciano. Comunque chi arriverà non sarà un semplice “prestanome” ma ricoprirà un ruolo importante nello staff». Già certi invece sia **l’allenatore dei portieri Stefano Ciucci**, sia **il preparatore atletico Ivan Ferraresi**, confermati dopo le quattro partite senza sconfitte di fine stagione.

«Voglio però sottolineare che **non abbiamo messo da parte Mario Belluzzo** – ha detto ancora Ambrosetti – Purtroppo non era possibile tenerlo in prima squadra ma con lui abbiamo già parlato e rimarrà a piena disposizione della società». Potrebbe quindi tornare a lavorare con i giovani. E a proposito del vivaio è ancora **vacante la panchina della formazione Primavera** per la quale ci potrebbe essere una scelta “interna”, con la promozione di un allenatore attualmente impegnato con altre formazioni come ad esempio Antonelli e Tresoldi.



(Il d.s Ambrosetti durante la conferenza stampa odierna nella sede del Varese)

Ora però **Ambrosetti e Bettinelli dovranno iniziare a mettere mano alla squadra** con il mercato alle porte e la necessità di trattare subito le comproprietà. La prima è quella del **giovane attaccante Miracoli** («con il Genoa e Capozucca abbiamo già trovato l’accordo», segno che giocherà in biancorosso), delle altre parliamo in un altro articolo ([clicca QUI](#)) in cui tracciamo lo scenario di questa prima parte di trattative. In questi giorni il direttore sportivo ha **incontrato anche Riccardo Sogliano**, ma stando alle sue parole «per motivi personali, visto che è stata una persona molto importante per la mia vita e per la mia carriera. Però non abbiamo fatto accordi sui giocatori».

Ambrosetti **cita comunque Pavoletti** («mi ha detto che le emozioni provate venerdì saranno difficilmente ripetibili altrove») per tracciare il profilo “umano” dei nuovi acquisti, **difende la squadra** per i cori anti-Sottili in spogliatoio, derubricati a “goliardata” ([come sapete, noi la pensiamo diversamente ndr](#)) e indica nella **parola “equilibrio” la via da seguire** per il futuro. Questo significa che le scelte di mercato saranno oculate, **con un occhio di riguardo al vivaio** («io sono un figlio del Varese, e per noi attingere ai giovani è una missione e una necessità») a patto però che i giocatori siano

funzionali alle necessità di Bettinelli. «Non dobbiamo infatti dimenticare che il passaggio tra la Primavera e la prima squadra è un salto difficile. Di certo avremo un confronto continuo su questi temi con gli allenatori e i preparatori del settore giovanile».

Delle attese **mosse in seno alla società** invece, per oggi, **non si è parlato**. Sarà – tanta – carne al fuoco biancorosso nei giorni a venire.

LEGGI ANCHE

Calcio – Al Varese è già ora di mercato

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it